



Lettura di Morto l'onorevole Antonio Borghesi Politica in lutto





Tweet

@Seguici



È morto nella serata di giovedì Antonio Borghesi, 68 anni, già deputato dell'Italia dei Valori e presidente della Provincia di Verona (dal 1995 al 1999). A darne notizia è l'associazione **Liberi** Cittadini sulla pagina Facebook del gruppo che lo stesso Borghesi aveva voluto per sostenere la cultura liberal democratica italiana. Bolzanino di nascita e veronese d'adozione, era professore ordinario di Economia all'ateneo scaligero.

«Questa sera ci ha lasciato il presidente del Comitato Scientifico, professore onorevole Antonio Borghesi, un uomo giusto, una brava persona, uomo di scienza e di poesia. Ha servito la politica con autentica virtù, lasciando l'associazione Liberi Cittadini come erede di quel paese normale che ha sempre cercato. Non sarà un vuoto quello che lascia, bensì uno spazio denso di valori. Da portare avanti», scrivono i portavoci dell'associazione sulla pagina Facebook.

LUTTO. Si è spento ieri sera a 68 anni dopo una lunga malattia. «Uomo di scienza e di poesia»

Morto Antonio Borghesi ex presidente Provincia

Guidò una coalizione centrista-leghista dal 1995 al 1998. Professore universitario di Economia, eletto parlamentare per l'Italia dei Valori nel 2006 e 2008

Ha combattuto fino in fondo tutta la sua battaglia senza mai cedere, così come era nel suo carattere. Ieri sera doveva uscire per andare al Teatro Filarmonico ma il male che da tempo lo tormentava lo ha sopraffatto: se n'è andato così a 68 anni Antonio Borghesi, docente universitario prestato alla politica, uomo e professionista poliedrico, accademico ma anche uomo di istituzioni, «un uomo giusto, una brava persona, uomo di scienza e di poesia. Ha servito la politica con autentica virtù», per usare le parole con le quali l'associazione Liberi Cittadini ha voluto onorare la memoria del presidente del comitato scientifico.

Antonio Borghesi era nato a Bolzano nel 1949 ma era veronese di adozione. Laureato nel 1972 in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Padova, dal 1990 era professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese alla facoltà di Economia della nostra Università e in particolare negli ultimi anni si dedicava alla gestione del rischio d'impresa.

La sua esperienza professionale non si è limitata al mon-



Il professor Antonio Borghesi, già deputato di Italia dei Valori

do accademico: è stato dirigente industriale, commercialista, consulente di imprese, assicurazioni, associazioni imprenditoriali, camere di commercio ed enti pubblici.

La carriera politica comincia negli anni Novanta quando da indipendente della Lega nord viene eletto presidente della Provincia alla guida di una inedita coalizione tra Carroccio e centristi (Patto Segni, Partito Popolare e Verdi) che finisce però per autoaffondamento: i consiglieri provinciali firmarono le dimissioni e l'esperienza si concluse anzitempo (novembre

1998). Dal 1996 al 1998 è stato Presidente della Comunità d'azione per la Ferrovia dei Brennero.

Si ripresenta alle elezioni provinciali e viene eletto consigliere fino all'aprile 2004. Nel frattempo si avvicina all'Italia dei Valori, il movimento politico dell'ex magistrato Antonio Di Pietro, per il quale lavora attivamente fino al 2013. È con Di Pietro che Borghesi si toglie le soddisfazioni maggiori: alle elezioni politiche del 2001 si candida al Senato nel Collegio "Verona Città" ma non viene eletto; ci riesce nel 2006 per la

Camera, circoscrizione Veneto 1 e va a Roma; rieletto nel 2008 diviene presidente del Gruppo parlamentare alla Camera. Per Italia dei Valori diventa coordinatore nazionale dei dipartimenti tematici, responsabile nazionale economia. Dal settembre 2006 ricopre la carica di coordinatore regionale veneto. È stato anche coordinatore provinciale.

Uomo e politico di forti principi e di cultura liberal democratica, netto nelle prese di posizione a rischio di apparire ruvido, controcorrente e difficilmente allineato al conformismo, Borghesi ha affrontato a viso aperto la malattia scendendo in campo a fianco di Umberto Veronesi ogni qualvolta ci fosse una polemica e non usò mezze parole per attaccare Beppe Grillo nel 2015: «Io ho un tumore e gliene auguro uno anche a lui», tuonò quando il leader di M5S accusò Veronesi di interessi personali per gli esami mammografici. Quando lo scienziato morì nel novembre scorso, Borghesi gli dedicò un commosso e riconoscente tributo: «Al di là delle valutazioni personali, credo sia stato un grande italiano, un innovatore unico, ci mancherà». Il suo spirito critico avrebbe ancora potuto mettere un po' di sale nella politica veronese. . M.Batt.

E RIPHODUZIONE ROSENIAS

Borghesi, cerimonia laica per l'ultimo saluto al professore intransigente

di Enrico Presazzi

vedì sera all'età di 67 anni.
Martedì pomeriggio, al Cimitero Monumentale, parenti e

amici si ritroveranno a partire dalle 14.30 per l'ultimo addio all'ex presidente della Provincia, eletto poi deputato con l'Italia dei Valori nel 2006 e nel 2008, stroncato da un male inDEGLI STUDI DI VERONA: 35736 - Diffusione: 43098 - Lettori: 239000

Necrologie

"E' una regola che vale in tutto l'universo, chi non lotta per qualcosa ha già comunque perso e anche se la paura fa tremare non ho mai smesso di lottare"

